# Stanga, il «fagiolo» non risolve il caos Rossi: «Bocciato dopo due anni di studi»

## Perplessità sulla rotatoria voluta da Bitonci. L'ex reggente: «Nelle ore di punta non va e si sapeva»

**PADOVA** «Se, dopo diversi anni di studi approfonditi, abbiamo deciso di non intervenire e di lasciare la situazione com'era, evidentemente, un motivo ci sarà stato». Ivo Rossi, assessore comunale alla Mobilità dal 2004 al 2014 nonché vicesindaco reggente negli ultimi mesi della scorsa legislatura, interviene così sulla nuova maxi-rotatoria a forma di fagiolo di piazzale Stanga. L'opera, a distanza di quasi tre settimane dal suo varo, fortemente voluto dal primo cittadino Massimo Bitonci, comincia già a mostrare qualche segnale di sofferenza.

In particolare, nelle cosiddette ore di punta, cioè al mattino presto dalle 7,30 alle 9 e nel tardo pomeriggio dalle 17,30 alle 19. Più o meno come succedeva prima, quando l'incrocio più trafficato di Padova era regolato da sei semafori, si formano lunghe code nelle sei strade (via Venezia lato Fiera, via Grassi, via Venezia lato Centro Giotto, via Turazza, via Ariosto e via Fistomba) che portano alla nuova mega-rotonda. E, nonostante la serenità fatta trasparire nei giorni scorsi, la giunta di Palazzo Moroni sembra guardare con una certa apprensione alla vera prova del nove di mercoledì 16 settembre prossimo, quando riapriranno tutte le scuole e il traffico attorno alla Stanga tornerà ai (pesanti) livelli abituali.

«Spero davvero che i disagi a cui stiamo assistendo si possano risolvere – afferma Rossi – Ma, in proposito, nutro parecchi dubbi». Prima di entrare nel merito della vicenda, però, l'esponente del Pd puntualizza: «Il mio non vuole essere il tipico intervento di chi, politicamente, sta dall'altra parte rispetto a chi oggi è al governo della città e, di conseguenza, deve per forza dire che tutto quello che vede non va bene. Vorrei semplicemente fare un'analisi di tipo tecnico – spiega l'ex vicesindaco reggente – E ricordare le ragioni per cui, nonostante sia stato proprio io ad elaborare il progetto della maxi-rotatoria, prima a fagiolo e poi circolare, alla fine ho deciso di non metterlo in pratica».

Quindi, Rossi rammenta lo studio ad hoc effettuato, più di due anni e mezzo fa, dal professor Luca Della Lucia, docente di Ingegneria al Bo: «In parole povere, è emerso che, al di là della sua forma, la mega-rotonda avrebbe funzionato benissimo nelle ore di morbida. Ma, in quelle di punta, avrebbe potuto peggiorare le cose invece di migliorarle». Adesso, di fronte alle complicazioni descritte sopra, il Comune è corso ai ripari, invitando gli automobilisti provenienti da Padova Est e diretti in Fiera, tribunale e Stazione ad imboccare via Friburgo anziché via Venezia, realizzando una piccola rotatoria tra via Ariosto e via Pellizzo e sottolineando come l'incrocio della Stanga andrebbe affrontato soltanto da chi deve andare in ospedale, agli istituti universitari del Portello e all'Agenzia delle entrate di via Turazza.

«Mi paiono provvedimenti estemporanei, insensati e che corrono il rischio di ingolfare pure le strade limitrofe. In quella zona della città – ammonisce Rossi, sempre basandosi sull'analisi del professor Della Lucia – passano quotidianamente, tra le 6 e le 19, circa 5.400 veicoli all'ora. Ovvero più di 70mila al giorno. Insomma, prima di adottare o meno una certa misura, bisognerebbe pensarci molto, molto bene. Perché, quando si fa un errore in tema di viabilità, si fa un danno al tempo e, dunque, alla vita di migliaia di persone». L'ex vicesindaco, infine, liquida come «stupidaggini» le voci secondo cui avrebbe rinunciato alla maxi-rotonda soltanto perché le elezioni amministrative 2014 erano ormai imminenti.

**Davide D'Attino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il punto**

● La nuova maxi-rotatoria a forma di fagiolo di piazzale Stanga, appaltata da Palazzo Moroni per circa mezzo milione di euro alla Martini Silvestro Srl di Vo' Euganeo, è stata varata nella notte tra il 17 e il 18 agosto scorsi.

**I dubbi**
Alla fine costerà circa mezzo milione, ma la rotatoria a fagiolo della Stanga per il momento sta sollevando perplessità